

Hamas: Attacco di Israele a Doha "un'aggressione palese e una flagrante violazione di tutte le norme e leggi internazionali"

[/AD lantidiplomatico.it/dettnews-](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

[hamas attacco di israela a doha unaggressione palese e una flagrante violazione di tutte le norme e leggi internazionali/45289_62561](https://lantidiplomatico.it/dettnews-)

L'Antidiplomatico - 10 Settembre 2025 14:00



"Il tentativo perfido dell'occupazione sionista di assassinare la delegazione negoziale di Hamas nella capitale del Qatar, Doha, è oggi un crimine efferato, un'aggressione palese e una flagrante violazione di tutte le norme e leggi internazionali.

Questo crimine costituisce un attacco alla sovranità dello Stato fratello del Qatar, che, insieme al fratello Egitto, svolge un ruolo importante e responsabile nel patrocinare la mediazione e gli sforzi volti a fermare l'aggressione e raggiungere un cessate il fuoco e un accordo di scambio di prigionieri. Ciò rivela ancora una volta la natura criminale dell'occupazione e il suo desiderio di minare ogni possibilità di raggiungere un accordo. Confermiamo il fallimento del nemico nell'assassinare i nostri fratelli nella delegazione negoziale.

Nel frattempo, alcuni dei nostri fratelli martirizzati sono ascesi ai più alti ranghi della gloria. Sono:

- Il martire Jihad Labad (Abu Bilal) – Direttore dell'ufficio del Dr. Khalil Al-Hayya
- Il martire Humam Al-Hayya (Abu Yahya) – Figlio del Dr. Khalil Al-Hayya
- Il martire Abdullah Abdul Wahid (Abu Khalil) – Compagno
- Il martire Moamen Hassouna (Abu Omar) – Compagno
- Il martire Ahmed Al-Mamluk (Abu Malik) – Compagno

Piangiamo anche il martire Caporale Badr Saad Mohammed Al-Humaidi, membro delle Forze di Sicurezza Interna del Qatar (Lekhwiya).



Chiediamo a Dio di avere pietà di loro e di concedere loro la pace eterna in Paradiso. Prendere di mira la delegazione negoziale, mentre discuteva dell'ultima proposta del presidente degli Stati Uniti Donald Trump, conferma senza ombra di dubbio che Netanyahu e il suo governo non vogliono raggiungere alcun accordo e stanno deliberatamente cercando di vanificare ogni opportunità e ostacolare gli sforzi internazionali, ignorando la vita dei prigionieri detenuti dalla resistenza, la sovranità degli Stati o la sicurezza e la stabilità della regione. Riteniamo l'amministrazione statunitense corresponsabile, insieme all'occupazione, per questo crimine, a causa del suo continuo sostegno alle aggressioni e ai crimini dell'occupazione contro il nostro popolo.

Questo crimine ha dimostrato che l'occupazione sionista rappresenta una minaccia imminente per la regione e il mondo, e che Netanyahu sta tentando di cancellare la nostra causa nazionale e i diritti del nostro popolo, spingendolo verso lo sfollamento forzato, proseguendo con i suoi piani criminali di genocidio, pulizia etnica, fame e sfollamento.

Noi, il Movimento di Resistenza Islamico (Hamas), chiediamo alle nazioni del mondo, alle Nazioni Unite e a tutte le forze vive e alle persone libere e di coscienza di condannare questa aggressione criminale contro lo Stato fratello del Qatar e di intraprendere azioni urgenti per fare pressione sull'occupazione affinché ponga fine alla sua guerra di genocidio e pulizia etnica, ottenga giustizia per il nostro popolo palestinese e sostenga il suo legittimo diritto alla libertà e all'autodeterminazione.

Questo vile tentativo di assassinio non cambierà le nostre chiare posizioni e richieste, che sono: la fine immediata dell'aggressione contro il nostro popolo, il ritiro completo dell'esercito di occupazione dalla Striscia di Gaza, un autentico scambio di prigionieri e aiuti e ricostruzione per il nostro popolo.

Affermiamo che questi crimini terroristici non mineranno la determinazione del nostro movimento e della nostra leadership, né ci impediranno di rispettare i diritti nazionali del nostro popolo e di proseguire il cammino di resistenza fino alla fine dell'occupazione e alla creazione del nostro Stato palestinese indipendente con Gerusalemme come capitale."